

Pagina : 1 / 12

Edizione riveduta no : 7

Data : 7 / 5 / 2015

Sostituisce : 26 / 8 / 2011

Ammoniaca anidra

002







2.3 : Gas tossici

8: Materie corrosive

9E : Materie pericolose per l'ambiente

Pericolo









SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Ammoniaca anidra

Scheda Nr : 002

Denominazione chimica : Ammoniaca anidra

N CAS 7664-41-7 N EC 231-635-3

N. della sostanza :007-001-00-5

Numero di registrazione: 01-2119488876-14-

Formula chimica NH3

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati : Usato per il trattamento dei metalli.

Usato come refrigerante

Impiego industriale e professionale. Fare un'analisi di rischio prima dell'uso. Gas di test/Gas

di calibrazione. Uso di laboratorio. Reazione chimica/Sintesi. Uso nella produzione di componenti elettronici/fotovoltaici. Contattare il fornitore per ulteriori informazioni sull'utilizzo.

Usi sconsigliati : Uso di consumo

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della società SOL SpA

Via G. Borgazzi 27 20900 MONZA Italia

Tel: +39.039.23.961 | Fax: +39.039.23.96.420 email: info@sol.it | http://www.sol.it/msds2/msds.asp

Indirizzo e-mail (persona competente): : msds@sol.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza +39.089.301.810

SOL SpA

Via G. Borgazzi 27 20900 MONZA Italia Tel: +39.039.23.961 | Fax: +39.039.23.96.420 email: info@sol.it | http://www.sol.it/msds2/msds.asp In caso di emergenza: +39.089.301.810



Pagina : 2 / 12

Edizione riveduta no : 7

Data : 7 / 5 / 2015

Sostituisce : 26 / 8 / 2011

Ammoniaca anidra

002

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classe di pericolo e Codice di Categoria secondo il Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Pericoli per la salute
 Tossicità acuta, per inalazione - Categoria 3 - Pericolo - (CLP: Acute Tox. 3) - H331

Corrosione cutanea - Categoria 1B - Pericolo - (CLP : Skin Corr. 1B) - H314 Gravi lesioni oculari - Categoria 1 - Pericolo - (CLP : Eye Dam. 1) - H318

• Pericoli fisici : Gas infiammabili - Categoria 2 - Attenzione - (CLP : Flam. Gas 2) - H221

Gas sotto pressione - Gas liquefatti - Attenzione - (CLP : Press. Gas Liq.) - H280

• Pericoli per l'ambiente : Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto - Categoria 1 - Attenzione - (CLP:

Aquatic Acute 1) - H400

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

• Pittogrammi di pericolo









• Codici dei pittogrammi di pericolo : GHS06 - GHS05 - GHS04 - GHS09

• Avvertenza : Pericol

• Indicazioni di pericolo : H221 - Gas infiammabile.

H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato. H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H331 - Tossico se inalato

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.

• Informazioni supplementari sui

pericoli

: EUH071 - Corrosivo per le vie respiratorie.

: EUH071 sostituisce H335 quando assegnata nella classificazione.

• Consigli di prudenza

- Conservazione

- Prevenzione : P260EIGA - Non respirare i gas,i vapori.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/occhiali protettivi/protezione facciale. P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre

fonti di accensione. Non fumare. P273 - Non disperdere nell'ambiente.

- Reazione : P304+P340+P315 - IN CASO DI INALAZIONE : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e

mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Consultare immediatamente

un medico.

P305+P351+P338+P315 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI : sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente un medico.

P303+P361+P353+P315 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli)

 $to gliersi\ di\ dosso\ immediatamente\ tutti\ gli\ indumenti\ contaminati.\ Sciacquare\ la\ pelle/fare\ una$

In caso di emergenza: +39.089.301.810

doccia. Consultare immediatamente un medico.

P377 - In caso d'incendio dovuto a perdita di gas : non estinguere a meno che non sia

possibile bloccare la perdita senza pericolo.

P381 - Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo.

P403 - Conservare in luogo ben ventilato.

P405 - Conservare sotto chiave.

2.3. Altri pericoli

SOL SpA

Via G. Borgazzi 27 20900 MONZA Italia Tel: +39.039.23.961 | Fax: +39.039.23.96.420

email: info@sol.it | http://www.sol.it/msds2/msds.asp



Pagina: 3 / 12

Edizione riveduta no: 7

Data: 7 / 5 / 2015

Sostituisce : 26 / 8 / 2011

Ammoniaca anidra

002

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli /...

: Nessuno(a)

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanza/ 3.2. Miscela

Sostanza.

 Nome del componente
 Contenuto
 N. EC N. ECIassificazione (DSD)
 Classificazione (CLP)

 Ammoniaca anidra
 100 %
 7664-41-7 231-635-3 007-001-00-5 01-2119488876-14 Acute Tox. 3 (H331) Filam. Gas 2 (H221) Sign Corr. 18 (H314) Eye Dam 1 (H318) Press. Gas Liq. (H280) Aquatic Acute H (H400)

Non contiene altri prodotti e/o impurezze che influenzano la classificazione del prodotto.

- * 1: Indicata nella lista di sostanze dell'Allegato IV/V del REACH, esente dall'obbligo di registrazione.
- * 2: Scadenza di registrazione non superata
- * 3. Registrazione non richiesta: sostanza fabbricata o importata in quantità <1t/anno. Per il testo completo delle indicazioni di pericolo Hi vedere la sezione 16.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Inalazione : Spostare la vittima in zona non contaminata indossando l'autorespiratore. Mantenere il

paziente disteso e al caldo. Chiamare un medico. Procedere alla respirazione artificiale in

caso di arresto della respirazione.

- Contatto con la pelle : Togliere gli abiti contaminati. Lavare la zona interessata con acqua per almeno 15 minuti.

- Contatto con gli occhi : Lavare immediatamente gli occhi con acqua per almeno 15 minuti.

- Ingestione : L'ingestione è considerata una via di esposizione poco probabile.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

: Può causare forti ustioni a pelle e cornea. Il trattamento di pronto soccorso deve essere

immediato. Consultare il medico prima di usare il prodotto.

L'esposizione prolungata a piccole concentrazioni può provocare edema polmonare. Il prodotto distrugge il tessuto delle mucose e delle alte vie respiratorie. Tosse, mancanza di

il prodotto distrugge il tessuto delle mucose e delle alte vie respiratorie. Tosse respiro, mal di testa, nausea.

Fare riferimento alla sezione 11.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

: Procurarsi assistenza medica.

Dopo l'inalazione trattare con un corticosteroide spray non appena possibile.

SOL SpA

In caso di emergenza : +39.089.301.810

Via G. Borgazzi 27 20900 MONZA Italia Tel: +39.039.23.961 | Fax: +39.039.23.96.420 email: info@sol.it | http://www.sol.it/msds2/msds.asp



Pagina : 4 / 12

Edizione riveduta no : 7

Data: 7 / 5 / 2015

Sostituisce : 26 / 8 / 2011

Ammoniaca anidra

002

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei Schiuma.

Diossido di carbonio. Acqua nebulizzata.

- Mezzi di estinzione non idonei : Non usare getti d'acqua per estinguere l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici : L'esposizione alle fiamme può causare la rottura o l'esplosione del recipiente.

Prodotti di combustione pericolosi : In caso di incendio può originare, per decomposizione termica, i seguenti prodotti: Ossido di

azoto/biossido di azoto

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Metodi specifici : Spostare i recipienti lontano dall'area dell'incendio se questo può essere fatto senza rischi.

Non spegnere il gas incendiato se non assolutamente necessario. Può verificarsi una

riaccensione esplosiva. Spegnere tutte le fiamme circostanti.

Se possibile arrestare la fuoriuscita di prodotto.

Coordinare l'intervento antincendio in funzione dell'incendio circostante. L'esposizione alle fiamme e al calore può causare la rottura del recipiente. Raffreddare i contenitori esposti al

rischio con getti d'acqua a doccia da una posizione protetta. Non riversare l'acqua

contaminata dell'incendio negli scarichi fognari

Se possibile utilizzare acqua nebulizzata per abbattere i fumi.

Dispositivi di protezione speciali per

addetti antincendio

Indumenti di protezione chimica a tenuta di gas oltre all'autorespiratore

EN 943-2: Indumenti di protezione contro prodotti chimici liquidi e gassosi, inclusi aerosol

liquidi e particelle solide.

EN 137 - Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Autorespiratori a circuito aperto ad

aria compressa con maschera intera

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

: Assicurare una adeguata ventilazione.

Evacuare l'area

Tentare di arrestare la fuoriuscita.

Monitorare la concentrazione del prodotto rilasciato. Operare in accordo al piano di emergenza locale.

Indumenti di protezione chimica a tenuta di gas oltre all'autorespiratore.

Rimanere sopravvento.

6.2. Precauzioni ambientali

Tentare di arrestare la fuoriuscita. Ridurre i vapori con acqua nebulizzata.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

: Mantenere la zona sgombra ed evitare fonti di ignizione finchè tutto il liquido fuoriuscito non

sia evaporato (terreno completamente sbrinato).

Lavare abbondantemente con acqua l'equipaggiamento e le zone interessate dalla fuga.

Lavare la zona con un getto d'acqua.

Ventilare la zona.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

: Vedere anche le sezioni 8 e 13.

SOL SpA

Via G. Borgazzi 27 20900 MONZA Italia Tel: +39.039.23.961 | Fax: +39.039.23.96.420 email: info@sol.it | http://www.sol.it/msds2/msds.asp In caso di emergenza: +39.089.301.810



Pagina: 5 / 12 Edizione riveduta no: 7

Data: 7 / 5 / 2015

Sostituisce: 26 / 8 / 2011

Ammoniaca anidra

002

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale /...

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Uso sicuro del prodotto

Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

Tenere lontano da fonti di ignizione (comprese cariche elettrostatiche)

Utilizzare solo apparecchiature specifiche, adatte per il prodotto, la pressione e la temperatura di impiego. In caso di dubbi contattare il fornitore del gas.

Evitare l'esposizione, procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso.

Non fumare mentre si manipola il prodotto.

Evitare il risucchio di acqua, acidi ed alcali.

Soltanto il personale con esperienza e opportunamente addestrato può manipolare i gas sotto

Assicurarsi che l'intero sistema di distribuzione del gas sia stato (o sia regolarmente)

verificato contro le fughe prima dell'uso.

È raccomandata l'installazione di un sistema di spurgo tra la bombola e il regolatore di

Bonificare l'apparecchiatura con gas inerte secco (per es. elio o azoto) prima che il gas venga

introdotto e quando l'apparecchiatura è posta fuori servizio.

Valutare il rischio di potenziali atmosfere esplosive e la necessità di apparecchiature

explosion-proof.

Valutare la necessità di utilizzare solo attrezzi antiscintilla.

Il prodotto deve essere manipolato in accordo alle buone prassi di sicurezza e di igiene

Prendere in considerazione le valvole di sicurezza nelle installazioni per gas.

Non respirare il gas.

Evitare il rilascio del prodotto in atmosfera.

Manipolazione sicura del contenitore del gas

Far riferimento alle istruzioni del fornitore per la manipolazione del contenitore.

Non permettere il riflusso del gas nel contenitore

Non rimuovere né rendere illeggibili le etichette apposte dal fornitore per l'identificazione del

contenuto della bombola.

Quando si spostano le bombole, anche se per brevi distanze, utilizzare gli opportuni mezzi di movimentazione (carrelli, carrelli a mano, etc...) progettati per il trasporto delle bombole. Lasciare i cappellotti di protezione delle valvole in posizione fino a quando il contenitore non è stato fissato a un muro o a un banco di lavoro o posizionato in un opportuno sostegno ed è

pronto per l'uso.

Se l'operatore incontra una qualsiasi difficoltà durante il funzionamento della valvola

interrompere l'uso e contattare il fornitore.

Chiudere la valvola del contenitore dopo ogni utilizzo anche se vuoto, anche se ancora connesso all'apparecchiatura.

Mai tentare di riparare o modificare le valvole dei contenitori o i dispositivi di sicurezza.

Le valvole danneggiate devono essere immediatamente segnalate al fornitore.

Rimontare i tappi e/o i cappellotti delle valvole e dei contenitori, ove forniti, non appena il

contenitore è disconnesso dall'apparecchiatura.

Mantenere le valvole dei contenitori pulite e libere da contaminanti, in particolare olio e acqua.

Mai tentare di trasferire i gas da una bombola/contenitore a un altro.

Non utilizzare fiamme dirette o riscaldamento elettrico per aumentare la pressione interna del

contenitore.

Proteggere le bombole da danni fisici; non trascinare, far rotolare, far scivolare o far cadere.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il contenitore sotto i 50°C in zona ben ventilata

Non immagazzinare con gas ossidanti o altri ossidanti in genere. I contenitori in stoccaggio dovrebbero essere controllati periodicamente per verificarne le condizioni generali ed eventuali rilasci.

SOL SpA

Via G. Borgazzi 27 20900 MONZA Italia Tel: +39.039.23.961 | Fax: +39.039.23.96.420 email: info@sol.it | http://www.sol.it/msds2/msds.asp In caso di emergenza: +39.089.301.810



Pagina: 6 / 12 Edizione riveduta no: 7

Data: 7 / 5 / 2015

Sostituisce: 26 / 8 / 2011

Ammoniaca anidra

002

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento /...

Osservare le normative e i requisiti legislativi locali relativi allo stoccaggio dei recipienti. I recipienti non devono essere immagazzinati in condizioni tali da favorire fenomeni corrosivi. I recipienti devono essere immagazzinati in posizione verticale e ancorati in modo da prevenirne la caduta. I cappellotti e/o i tappi devono essere montati. Immagazzinare i recipienti in aree dove non vi è rischio di incendio, lontano da sorgenti di calore e da fonti di ignizione. Tenere lontano da sostanze combustibili. Tutte le apparecchiature elettriche presenti nell'area di stoccaggio dovrebbero essere compatibili con il rischio di formazione di atmosfere esplosive.

7.3. Usi finali specifici

: Nessuno(a)

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Ammoniaca anidra : ILV (EU) - 8 H - [mg/m³] : 14

: ILV (EU) - 8 H - [ppm] : 20

: ILV (EU) - 15 min - [mg/m³] : 36

: ILV (EU) - 15 min - [ppm] : 50

: STEL (DK) OEL 15min [mg/m3]: 20 : STEL (NO) OEL 15min [ppm] : 50

: STEL (NO) OEL 15min [mg/m3]: 36

: Valori Limite di Esposizione Professionale (IT) 8 ore [ppm] : 20

: Valori Limite di Esposizione Professionale (IT) 8 ore [mg/m3] : 14

: Valori Limite di Esposizione Professionale (IT) Breve termine [ppm] : 50 : Valori Limite di Esposizione Professionale (IT) Breve termine [mg/m3] : 36

DNEL: Livello derivato senza effetto (

lavoratori)

Ammoniaca anidra : Inalazione a breve termine (locale) [mg/m3] : 36

: Inalazione a lungo termine (locale) [mg/m3] : 14

Esposizione cutanea a breve termine (sistemica) [mg/kg bw d]: 6.8 : Esposizione cutanea a lungo termine (sistemica) [mg/kg bw d] : 6.8

PNEC: Prevedibile concentrazione

priva di effetti

Ammoniaca anidra : Aqua (acqua dolce) [mg/l] : 0.0011

: Aqua (acqua marina) [mg/l] : 0.0011

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei Fornire adeguata ventilazione degli scarichi a livello generale e locale.

Si raccomanda di utilizzare rilevatori di gas nel caso in cui si possa avere rilascio di gas

tossici

Il prodotto deve essere manipolato in circuito chiuso.

Utilizzare preferibilmente installazioni a tenuta stagna (per es. tubi saldati).

I sistemi sotto pressione devono essere controllati periodicamente per verificare l'assenza di

fughe.

Assicurare che l'esposizione sia ben al di sotto dei limiti di esposizione professionale. Considerare la necessità di un sistema di permessi di lavoro, ad es. per le attività di

manutenzione

SOL SpA

In caso di emergenza: +39.089.301.810 Via G. Borgazzi 27 20900 MONZA Italia

Tel: +39.039.23.961 | Fax: +39.039.23.96.420 email: info@sol.it | http://www.sol.it/msds2/msds.asp



Pagina: 7 / 12 Edizione riveduta no: 7

Data: 7 / 5 / 2015

Sostituisce: 26 / 8 / 2011

Ammoniaca anidra

002

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale /...

8.2.2. Misure di protezione individuale, ad es, dispositivi di protezione individuale

Dovrebbe essere condotta e documentata un'analisi del rischio in ogni area di lavoro, per valutare il rischio correlato all'utilizzo del prodotto e per individuare i DPI appropriati ai rischi identificati. Devono essere considerate le seguenti raccomandazioni.

Devono essere selezionati DPI conformi agli standard EN/ISO raccomandati.

Proteggere gli occhi, il viso e la pelle da spruzzi di liquido.

· Protezione per occhi/volto

Indossare occhiali di sicurezza con protezione laterale.

Indossare occhiali a mascherina e uno schermo facciale durante le operazioni di travaso o

disconnessione della manichetta

EN 166 - Protezione personale degli occhi. Mettere a disposizione lavaocchi e docce di emergenza facilmente accessibili.

• Protezione per la pelle

- Altri

- Protezione per le mani

Indossare guanti da lavoro quando si movimentano i contenitori di gas.

EN 388 - Guanti di protezione contro rischi meccanici. Indossare guanti di protezione contro prodotti chimici.

EN 374 - Guanti di protezione contro prodotti chimici e microorganismi

Tempo di permeazione: minimo >30min esposizione a breve termine: materiale /spessore [

mm1

Gomma cloroprene (CR) 0.5

Tempo di permeazione: minimo >480min esposizione a lungo termine: materiale /spessore [

Gomma butilica (IIR) 0.7

Il tempo di permeazione dei guanti selezionati deve essere superiore al periodo d'uso

Consultare le note informative del produttore di guanti su idoneità e spessore del materiale.

Valutare l'utilizzo di indumenti di sicurezza resistenti alle fiamme e antistatici. EN ISO 14116 - Materiali e indumenti a propagazione limitata di fiamma

EN ISO 1149-5 -Indumenti di protezione - Proprietà elettrostatiche Indossare scarpe di sicurezza durante la movimentazione dei contenitori.

EN ISO 20345 - Dispositivi di protezione individuale - Calzature di sicurezza. Tenere indumenti di protezione chimica adatti pronti per l'uso in caso di emergenza.

EN 943-1 - Indumenti di protezione contro prodotti chimici liquidi e gassosi, inclusi aerosol

liquidi e particelle solide

• Protezione per le vie respiratorie

Le maschere a filtro possono essere utilizzate se sono note tutte le condizioni dell'ambiente

circostante (per es. tipo e concentrazione del/i contaminante/i) e la durata di utilizzo.

Utilizzare maschere a filtro e maschere a pieno facciale quando i limiti di esposizione possono

essere superati per un breve periodo, per esempio durante la connessione o la

disconnessione dei recipienti

Consigliato: filtro K (verde).

Consultare le istruzioni date dal fornitore per la scelta del dispositivo di protezione

appropriato

Le maschere a filtro non proteggono dalle atmosfere sottossigenate.

EN 14387 - Apparecchi di protezione delle vie respiratorie - Filtri antigas e filtri combinati.EN

136 - Apparecchi di protezione delle vie respiratorie. Maschere intere Tenere un autorespiratore pronto all'uso in caso di emergenza.

EN 137 - Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Autorespiratori a circuito aperto ad

aria compressa con maschera intera.

Si raccomanda l'utilizzo di autorespiratori se non si conoscono le caratteristiche

dell'esposizione, ad esempio, durante le attività di manutenzione.

• Pericoli termici

Nessuna necessaria

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Fare riferimento alla legislazione locale per restrizioni alle emissioni in atmosfera. Vedere la

sezione 13 per i metodi di trattamento/smaltimento specifici del gas.

SOL SpA

Via G. Borgazzi 27 20900 MONZA Italia Tel: +39.039.23.961 | Fax: +39.039.23.96.420 email: info@sol.it | http://www.sol.it/msds2/msds.asp In caso di emergenza: +39.089.301.810



Pagina: 8 / 12

Edizione riveduta no: 7

Data: 7 / 5 / 2015

Sostituisce : 26 / 8 / 2011

Ammoniaca anidra

002

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico a 20°C / 101.3kPa : Gas.
Colore : Incolore.
Odore : Di ammoniaca.

Soglia olfattiva : La soglia olfattiva è soggettiva e inadeguata per avvertire di una sovraesposizione.

pH : Se disciolto in acqua, modifica il pH.

Massa molecolare [g/mol]17Punto di fusione [°C]-77.7Punto di ebollizione [°C]: -33Temperatura critica [°C]: 132

Punto di infiammabilitá [°C] : Non applicabile per i gas e le miscele di gas.

Velocità d'evaporazione (ether=1) : Non applicabile per i gas e le miscele di gas.

Limiti di infiammabilità [vol % in aria] : 15.4 - 33.6

Tensione di vapore [20°C] : 8.6 bar

Densità relativa, gas (aria=1) : 0.6

Densità relativa, liquido (acqua=1) : 0.7

Solubilità in acqua [mg/l] : 517000

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/ : Non applicabile per i gas inorganici.

acqua [log Kow]

Temperatura di autoignizione [°C] 630

Viscosità a 20°C [mPa.s]: Non applicabileProprietà esplosive: Non applicabileProprietà ossidanti: Nessuno(a).

9.2. Altre informazioni

Altri dati : Nessuno(a)

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

: Non ci sono ulteriori pericoli di reattività oltre a quelli descritti nei paragrafi sottostanti.

10.2. Stabilità chimica

: Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose : Può formare miscele esplosive con l'aria.

Può reagire violentemente con gli ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare

: Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate – Non fumare.

10.5. Materiali incompatibili

Reagisce con l'acqua formando composti alcalini corrosivi.

Può reagire violentemente con gli acidi.

Aria, agenti ossidanti.

Consultare la norma ISO 11114 per informazioni addizionali sulla compatibilità dei materiali.

SOL SpA

Via G. Borgazzi 27 20900 MONZA Italia Tel: +39.039.23.961 | Fax: +39.039.23.96.420 email: info@sol.it | http://www.sol.it/msds2/msds.asp In caso di emergenza: +39.089.301.810



Pagina: 9 / 12 Edizione riveduta no: 7

Data: 7 / 5 / 2015 Sostituisce: 26 / 8 / 2011

Ammoniaca anidra

002

SEZIONE 10. Stabilità e reattività /...

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero generarsi prodotti di decomposizione pericolosi

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta : L'inalazione di grandi quantità porta a broncospasmi, edema alla laringe e alla formazione di

: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

pseudomembrane

2000 Inalazione (ratto) LC50 [ppm/4h]

Corrosione/irritazione cutanea : Può causare infiammazioni della pelle.

Lesioni/irritazioni oculari gravi Irritazione degli occhi

Sensibilizzazione respiratoria o : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

cutanea

Cancerogenicità : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto. Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto. Mutagenicità

Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto. Tossicità per la riproduzione : Può causare infiammazioni del sistema respiratorio. Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione

Organi bersaglio Tratto respiratorio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione

ripetuta

Pericolo in caso di aspirazione : Non applicabile per i gas e le miscele di gas.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

singola

Valutazione : Molto tossico per gli organismi acquatici.

EC50 48h - Daphnia magna [mg/l] 101

EC50 72h - Algae [mg/l] : Dati non disponibili.

CL50 96h - Pesce [mg/l] 0 89

12.2. Persistenza e degradabilità

Valutazione : La sostanza è biodegradabile. È improbabile che possa persistere nell'ambiente.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Valutazione Non considerato suscettibile di bioaccumulo a causa di un basso log Kow (log Kow < 4).

Fare riferimento alla sezione 9

12.4. Mobilità nel suolo

Valutazione : A causa della sua elevata volatilità, non è previsto che il prodotto causi inquinamento del

suolo e delle falde acquifere.

SOL SpA In caso di emergenza: +39.089.301.810 Via G. Borgazzi 27 20900 MONZA Italia

Tel: +39.039.23.961 | Fax: +39.039.23.96.420 email: info@sol.it | http://www.sol.it/msds2/msds.asp



Pagina : 10 / 12

Edizione riveduta no : 7

Data: 7 / 5 / 2015

Sostituisce : 26 / 8 / 2011

Ammoniaca anidra

002

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche /...

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non classificato come PBT o vPvB

12.6. Altri effetti avversi

: Può causare variazioni di pH nei sistemi ecologici acquatici.

Effetto sullo strato d'ozono : Nessuno(a)

Effetti sul riscaldamento globale : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

: Non rilasciare nell'atmosfera

I gas tossici e corrosivi formatisi durante la combustione dovrebbero essere abbattuti prima

dello scarico in atmosfera.

Il gas può essere abbattuto in soluzioni di acido solforico.

Il gas può essere abbattuto con acqua.

Per ulteriori informazioni sui metodi di smaltimento idonei, consultare il Code of Practice EIGA

Doc 30 ""Disposal of gases"", reperibile all'indirizzo http://www.eiga.org.

Assicurarsi che non siano superati i limiti di emissione previsti dalle normative locali o indicate

nelle autorizzazioni.

Elenco di rifiuti pericolosi : 16 05 04*: gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose.

13.2. Informazioni supplementari

Nessuno(a)

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Numero ONU 1005

Etichetta ADR, IMDG, IATA





2.3 : Gas tossici 8 : Materie corrosive

9E : Materie pericolose per l'ambiente

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID): AMMONIACA ANIDRA

Trasporto per via aerea (ICAO-TI /

IATA-DGR)

: AMMONIA, ANHYDROUS

Trasporto per mare (IMDG) : AMMONIA, ANHYDROUS

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID)

Classe 2

SOL SpA

Via G. Borgazzi 27 20900 MONZA Italia Tel: +39.039.23.961 | Fax: +39.039.23.96.420 email: info@sol.it | http://www.sol.it/msds2/msds.asp In caso di emergenza : +39.089.301.810



Pagina : 11 / 12

Edizione riveduta no : 7
Data : 7 / 5 / 2015

Sostituisce : 26 / 8 / 2011

Ammoniaca anidra

002

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto /...

Codice classificazione : 2 TC N° H.I. : 268

Codice di restrizione in galleria : C/D: Passaggio vietato nelle gallerie di categoria C per il trasporto in cisterna. Passaggio

vietato nelle gallerie di categoria D ed E.

Trasporto per via aerea (ICAO-TI /

IATA-DGR)

Classe/ Divisione(rischio(i) 2.3 (8)

accessorio(i))

Trasporto per mare (IMDG)

Classe/ Divisione(rischio(i) 2.3 (8)

accessorio(i))

Scheda di Emergenza (EmS) - Fuoco : F-C Scheda di Emergenza (EmS) - Perdita : S-U

14.4. Gruppo d'imballaggio

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID): Non applicabile Trasporto per via aerea (ICAO-TI / : Non applicabile

IATA-DGR)

Trasporto per mare (IMDG) : Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID): Sostanza/miscela pericolosa per l'ambiente.

Trasporto per via aerea (ICAO-TI / : Sostanza/miscela pericolosa per l'ambiente.

IATA-DGR)

Trasporto per mare (IMDG) : Inquinante marino.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Istruzione di imballaggio

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID): P200

Trasporto per via aerea (ICAO-TI /

IATA-DGR)

Aerei passeggeri e cargo : DO NOT LOAD IN PASSENGER AIRCRAFT.

Solo aerei cargo : FORBIDDEN.
Trasporto per mare (IMDG) : P200

Precauzioni speciali per gli utilizzatori : Evitare il trasporto su veicoli dove la zona di carico non è separata dall'abitacolo.

Assicurarsi che il conducente sia informato del rischio potenziale del carico e sappia cosa fare

in caso di incidente o di emergenza.

Prima di iniziare il trasporto:

- Accertarsi che il carico sia ben assicurato.

- Assicurarsi che la valvola della bombola sia chiusa e che non perda.

- Assicurarsi che il tappo cieco della valvola, ove fornito, sia correttamente montato.

- Assicurarsi che il cappellotto, ove fornito, sia correttamente montato.

- Assicurarsi che vi sia adeguata ventilazione.

14.7. Trasporto di sfuso secondo l'appendice Il della Convenzione Marpol 73/78 e secondo il codice IBC

Trasporto di sfuso secondo l'appendice Il della Convenzione Marpol 73/78 e secondo il codice IBC

: Non applicabile

SOL SpA In caso di emergenza : +39.089.301.810

Via G. Borgazzi 27 20900 MONZA Italia Tel: +39.039.23.961 | Fax: +39.039.23.96.420 email: info@sol.it | http://www.sol.it/msds2/msds.asp



Pagina: 12 / 12 Edizione riveduta no: 7

Data: 7 / 5 / 2015

Sostituisce: 26 / 8 / 2011

Ammoniaca anidra

002

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto /...

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Regolamenti/legislazioni specifici in materia di sicurezza, salute e ambiente per la sostanza o miscela

Legislazione UE

Restrizioni d'uso Nessuno(a) Direttiva Seveso 96/82/CE : Indicata nella lista.

Legislazione nazionale

Legislazione nazionale : Assicurare l'osservanza di tutte le norme nazionali e locali

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

: Per questo prodotto è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica (CSA).

SEZIONE 16. Altre informazioni

Dati supplementari

Indicazione sulle modifiche Scheda di dati di sicurezza revisionata in accordo con il Regolamento (UE) n.453/2010 della

commissione del 20 maggio 2010 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del

Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

Indicazioni sull'addestramento Gli utilizzatori di autorespiratori devono essere addestrati appositamente.

Assicurarsi che gli operatori capiscano i pericoli della tossicità.

La presente Scheda di Dati di Sicurezza è stata compilata in conformità alle vigenti normative europee ed è applicabile a tutti i Paesi che hanno tradotto tali normative nell'ambito della

propria legislazione nazionale.

Lista del testo completo delle

H221 - Gas infiammabile. indicazioni H nella sezione 3 H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

H331 - Tossico se inalato

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.

RINUNCIA ALLA RESPONSABILITA' Prima di utilizzare questo prodotto in qualsiasi nuovo processo o esperimento, deve essere

condotto uno studio approfondito sulla sicurezza e sulla compatibilità del prodotto stesso con i materiali. Le informazioni contenute in questo documento sono da ritenersi valide al momento della stampa. Sebbene sia stata posta la massima cura nella redazione di questo documento, la Società non deve essere ritenuta responsabile per eventuali danni o infortuni derivanti dal

suo utilizzo.

Fine del documento

In caso di emergenza: +39.089.301.810

Allegato a scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS) - Scenario di esposizione:

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Sostanza mono-componente

Nome prodotto : Ammoniaca

Data di edizione : 07.06.2013 Pagina:20/45

Allegato a scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS) - Scenario di esposizione:

Sezione 1: — Titolo Titolo abbreviato dello scenario di esposizione

Yara - ammoniaca, anidra Ammoniaca, anidra - Industriale

Nome d'uso identificato

: Uso industriale per trattamento di articoli o superfici (ad es. metalli, pellami/tessuti, plastiche, legno, prodotti dell'industria elettronica/semiconduttori, isolanti, indurenti, sostanze per incisioni).

uso industriale come componente di prodotti chimici speciali o altri prodotti (per es. adesivi, biocidi, catalizzatori, prodotti per la pulizia, prodotti anticorrosione, cosmetici, ricoprenti/vernici scongelanti/antighiaccio, isolanti, inchiostri/tinte, prodotti fotochimici, preparazione di polimeri).

uso industriale per preparare prodotti chimici speciali o altri prodotti (per es. adesivi, biocidi, catalizzatori, prodotti per la pulizia, cosmetici, ricoprenti/vernici, prodotti chimici per l'edilizia, prodotti per la protezione dalla corrosione, isolanti, inchiostri, prodotti farmaceutici, preparazione di polimeri).

Sostanza fornita per tale uso in forma di

: Tal quale, In una miscela

Elenco dei descrittori d'usoCategoria di Processo Categoria di Rilascio Ambientale Settore di mercato per tipo PROC01, PROC02, PROC03, PROC04, PROC05, PROC07,

PROC08b, PROC09, PROC10, PROC13, PROC19

ERC04, ERC05, ERC06b

di prodotto chimico

Non applicabile.

Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio

Settore di uso finale

: SU05, SU06a, SU06b, SU08, SU09, SU11, SU12, SU15, SU16,

SU 0: Altro: NACE M71

Successiva vita di servizio pertinente per tale uso

No.

Scenari contributivi ambientali

: Utilizzato il modello EUSES.

Salute Scenari contributivi

Salvo indicazioni diverse, è stato utilizzato lo strumento ECETOC TRA per stimare le esposizioni nel luogo di lavoro.

Numero dell'ES Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione YESWAA004

Utilizzazione della sostanza come intermedio in sistemi chiusi o contenuti (non relativa a Condizioni rigorosamente controllate). Comprende le esposizioni accidentali durante riciclaggio/ recupero, trasferimenti di materiali, stoccaggio, campionamento, relative attività di laboratorio, manutenzione e caricamento (compreso il caricamento su navi/chiatte, mezzi di trasporto stradali/vagoni merci e contenitori per il trasporto alla rinfusa). Si applica all'utilizzazione come componente di prodotti per la pulizia in sistemi chiusi o contenuti, compreso esposizioni

Data di edizione : 07.06.2013 Pagina:21/45

accidentali durante il trasferimento da sito di stoccaggio, la miscelazione/diluizione nella fase preparatoria e le attività di pulizia, la relativa pulizia delle attrezzature e manutenzione. Si applica all'utilizzazione in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi ecc.), compreso le esposizioni durante l'utilizzazione (compreso il trasferimento e la preparazione del prodotto, l'applicazione mediante pennello, spruzzatura manuale o metodi simili) e la pulizia delle attrezzature. Si applica all'utilizzazione della sostanza per il trattamento di acque in impianti industriali in sistemi aperti e chiusi. Si applica all'utilizzazione della sostanza in processi di estrazione in miniere, compreso i trasferimenti di materiali, attività di scavo e separazione e il recupero e lo smaltimento della sostanza. Lavorazione di polimeri formulati, compreso le i trasferimenti di materiali, la manipolazione di additivi (per esempio: pigmenti, stabilizzatori, riempitivi, plastificanti ecc.), le attività di stampaggio, reticolazione e formatura, le rilavorazioni di materiali, lo stoccaggio e la relativa manutenzione. Uso come fluidi funzionali, per esempio oli per cavi, oli diatermici, refrigeranti, isolanti, miscele frigorifere, fluidi idraulici in attrezzature industriali chiuse, compreso esposizioni accidentali durante la manutenzione e i relativi trasferimenti di materiali Utilizzo di quantità modeste in ambienti di laboratorio in sistemi reclusi o contenuti, compreso le esposizioni accidentali durante i trasferimenti di materiali e la pulizia delle attrezzature. Lavaggio di tessili o di parti metalliche. Fabbricazione della sostanza o utilizzazione come intermedio o sostanza chimica di processo o agente di estrazione. Comprende il riciclaggio/recupero, i trasferimenti di materiali, lo stoccaggio, la manutenzione e il caricamento (compreso il caricamento su navi/chiatte, mezzi di trasporto stradali/vagoni merci e contenitori per il trasporto alla rinfusa), il campionamento e le relative attività di laboratorio.

Sezione 2: - Controlli dell'esposizione

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei consumatori per: Utilizzato il modello EUSES.

Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte quelle per le condizioni operative dichiarate.

Caratteristiche del prodotto

: Gas compresso preparati acquosi

Non determinato.

Non applicabile.

Facilmente biodegradabile

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo

Quantità utilizzate Fattori ambientali non influenzati dalla gestione

dei rischi

Altre condizioni operative di uso influenti sulla

esposizione dei lavoratori
Condizioni tecniche e
misure a livello di processo
(sorgente) per impedire il
rilascio

Nessun elemento identificato.

: Prevedere sistemi di contenimento adequati per evitare

Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare scarichi, emissioni

Impedire lo scarico nell'ambiente coerentemente con le prescrizioni regolamentari.

sostanza scaricata per smaltirla adeguatamente.

Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al

100% (salvo diversa indicazione)., Ammoniaca., soluzione, Si

l'inquinamento ambientale. Controllare il deflusso e isolare la

applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 25%.

Data di edizione : 07.06.2013 Pagina:22/45

nell'aria e emissioni nel suolo

Misure di gestione dei rischi - Aria Misure di gestione dei rischi - Acqua

- Purificazione aria di scarico con scrubber.
- Assicurare un opportuno controllo di processo onde evitare un eccessivo scarico di rifiuti (temperatura, concentrazione, valore del pH, tempo).

Misure di gestione dei rischi - Suolo

Non applicabile., Prontamente biodegradabile in impianti e terreni., Questo prodotto presenta un basso potenziale di bioaccumulo.

Misure organizzative per impedire/limitare le emissioni dal sito

Vietato l'accesso agli estranei., Impedire lo sviluppo nell'aria di concentrazioni di vapore infiammabili o esplosive o che superino i limiti di esposizione professionale., Impedire l'entrata nel sistema fognario, nelle cantine o in aree chiuse. Arginare se necessario., Impedire lo scarico nell'ambiente coerentemente con le prescrizioni regolamentari.. Impedire le perdite e impedire l'inquinamento del suolo/delle acque causato da perdite.

Condizioni e misure relative a impianto municipale di depurazione delle acque di scarico

Efficienza totale dell'eliminazione da acque di rifiuto dopo RMM in sito e fuori sito (impianto di depurazione domestico) (%): > 90% L'efficienza di eliminazione richiesta per le acque di rifiuto può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito/fuori sito, da sole o in combinazione. Tutte le acque di rifiuto contaminate devono essere trattate in un impianto industriale o municipale di trattamento delle acque di rifiuto che incorpori sia un trattamento primario che uno secondario. Trattamento biologico aerobico

Trattamento biologico anaerobico

Trattamento idoneo

dei rifiuti

Misure di gestione dei rifiuti - Acqua Misure di gestione dei rifiuti - Gas.

- Trattamento biologico mediante: Nitrificazione biologica Eliminazione biologica dell'azoto
- Trattamento biologico aerobico, Trattamento biologico

anaerobico Non applicabile.

Condizioni e misure relative : a recupero esterno di rifiuti

Operazioni idonee di :

recupero

Non applicabile.

Non applicabile.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per: Salvo indicazioni diverse, è stato utilizzato lo strumento ECETOC TRA per stimare le esposizioni nel luogo di lavoro.

Fabbricazione:, Uso in sistemi contenuti, Bassa esposizione

Caratteristiche del prodotto Gas., Odor Threshold (ppm):, 5

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo

Polvere

Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione)., Ammoniaca., solution, Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 25%.

Stato fisico Gas.

> Gas liquefatto. Non applicabile.

Quantità utilizzate Massimo tonnellaggio quotidiano del sito (kg/giorno):

> 3.000.000 kg Gas liquefatto.

Frequenza e durata dell'uso Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore (salvo diversa

Data di edizione : 07.06.2013 Pagina:23/45 indicazione)., Si applica a una frequenza fino a: uso quotidiano, settimanale, mensile, annuale.

Durata dell'uso (ore/giorno):, 24/365

Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi

: Non applicabile.

Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori

Manutenzione, campionamento e chiusure impianti.

Zona di utilizzazione:

: Sistema chiuso, All'interno.

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio Automatizzare l'attività ove possibile., Prendere in considerazione progressi tecnici e aggiornamenti di processo (incluso l'automazione) per l'eliminazione di emissioni. Ridurre al minimo l'esposizione utilizzando misure quali sistemi chiusi, strutture dedicate e un'opportuna ventilazione generale/ad estrazione locale. Drenare i sistemi e pulire le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Pulire/flussare l'attrezzatura, ove possibile, prima della manutenzione. Dove c'è la possibilità di esposizione: consentire l'accesso solo alle persone autorizzate; impartire formazione specifica sull'attività agli operatori a ridurre al minimo le esposizioni; usare guanti adatti e tute da lavoro per impedire la contaminazione della pelle; utilizzare un apparecchio respiratorio quando il suo uso è identificato per taluni scenari contributivi; pulire immediatamente le fuoriuscite e smaltire i rifiuti in modo sicuro. Accertarsi che siano adottati sistemi sicuri di lavoro o disposizioni equivalenti per gestire i rischi. Ispezionare, collaudare e manutenzionare periodicamente tutte le misure di controllo. Prendere in considerazione l'esigenza di sorveglianza sanitaria basata sui rischi.

Progettazione di processo

Intraprendere l'operazione in condizioni di reclusione.

Condizioni tecniche e misure per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore Controllare potenziali esposizioni utilizzando misure quali sistemi contenuti o reclusi, strutture progettate e manutenzionate correttamente e un buon livello di ventilazione generale. Drenare i sistemi e le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Drenare e flussare l'attrezzatura, ove possibile, prima della manutenzione. Dove c'è la possibilità di esposizione: Accertarsi che il personale interessato sia informato della natura dell'esposizione e a conoscenza delle misure correttive per ridurre al minimo le esposizioni; accertarsi che siano disponibili idonei dispositivi di protezione individuale; pulire le fuoriuscite e smaltire i rifiuti secondo le prescrizioni regolamentari; monitorare l'efficacia delle misure di controllo; prendere in considerazione l'esigenza di una sorveglianza sanitaria; individuare e implementare misure correttive.

Controlli di Progetto

Ridurre al minimo l'esposizione mediante recinzione completa con estrazione per l'operazione o l'attrezzatura., Consentire l'accesso solo alle persone autorizzate., Drenare e flussare il sistema prima del rodaggio o della manutenzione di attrezzature., Accertarsi che le misure di controllo siano ispezionate e manutenzionate periodicamente.

Misure di controllo ventilazione

: Assicurare un buon livello di ventilazione generale (non meno di 3 - 5 ricambi d'aria all'ora)., Accertarsi che i punti di trasferimento di materiali siano forniti di ventilazione/estrazione.

Data di edizione : 07.06.2013 Pagina:24/45

Misure relative alla		
sostanza del prodotto		
Misure relative alla		
sicurezza del prodotto		

- Osservare le istruzioni per l'uso della scheda di dati tecnici.
- Evitare il contatto con la pelle e con le mucose., Non respirare il gas, il vapore o l'aerosol., Osservare le istruzioni per l'uso/l'immagazzinamento., Vedere la Sezione 8 della scheda di dati di sicurezza (misure generali di sicurezza e salute dei lavoratori).

Misure di gestione dei rischi, uso industriale (assunzione per inalazione): Qualora l'estrazione tecnica o la ventilazione non sia possibile o sia inadeguata, è necessario indossare dispositivi di protezione respiratoria. Autorespiratore (DIN EN 133) Tipo di maschera: maschera a pieno facciale filtro per ammoniaca (Tipo K)

Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni, la dispersione e l'esposizione

Consentire l'accesso solo al personale autorizzato., Accertarsi che gli addetti siano addestrati a ridurre al minimo l'esposizione., Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato., Utilizzare un sistema 'Permesso di lavoro' per la manutenzione di cisterne e silos., Accertarsi che le misure di controllo siano ispezionate e manutenzionate periodicamente.

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla salute

Protezione Personale

Vedere la Sezione 8 della scheda di dati di sicurezza (dispositivi di protezione individuale)., Fare uso di opportuni guanti (conformi a EN374), di tuta di lavoro e di un apparecchio di protezione degli occhi., Indossare indumenti protettivi resistenti agli alcali.

Protezione respiratoria

Qualora l'estrazione tecnica o la ventilazione non sia possibile o sia inadeguata, è necessario indossare dispositivi di protezione respiratoria., Autorespiratore (DIN EN 133), Tipo di maschera:, maschera a pieno facciale, filtro per ammoniaca (Tipo K)

Sezione 3: — Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Ambiente:

Valutazione Utilizzato il modello EUSES., EUSES (valutazione

dell'esposizione (ambiente):

dell'esposizione dei consumatori generici).

Stima dell'esposizione PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

Vedere Sezione 8 in SDS, PNEC.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori:

Valutazione

Utilizzato il modello ECETOC TRA (versione maggio 2010).

dell'esposizione (umana):

Stima dell'esposizione Le esposizioni nel luogo di lavoro stimate non dovrebbero

superare i DN(M)EL quando si adottano le misure di gestione dei

rischi identificate.

Vedere Sezione 8 in SDS, DNEL.

Sezione 4: - Indicazioni per utente a valle per valutare se lavora entro i confini definiti dall'ES

Ambiente Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede informative in materia di

sicurezza., Il prodotto non è considerato dannoso per l'ambiente

se usato correttamente secondo le istruzioni.

Salute Rispettare le disposizioni di sicurezza.

Data di edizione : 07.06.2013 Pagina:25/45

Abbreviazioni e acronimi

Categoria di Processo

PROC01 - Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile

PROC02 - Uso in un processo chiuso e continuo, con

occasionale esposizione controllata

PROC03 - Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o

formulazione)

PROC04 - Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove

si verificano occasioni di esposizione

PROC05 - Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o

contatto importante)

PROC07 - Applicazione spray industriale

PROC08b - Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in

strutture dedicate

PROC09 - Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la

pesatura)

PROC10 - Applicazione con rulli o pennelli

PROC13 - Trattamento di articoli per immersione ecolata

PROC19 - Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo

utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale

Categoria di Rilascio Ambientale

ERC04 - Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non

entrano a far parte di articoli

ERC05 - Uso industriale che ha come risultato l'inclusione in una

matrice o l'applicazione a una matrice

ERC06b - Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi

Settore di mercato per tipo

di prodotto chimico

Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio

Settore di uso finale

- - Non applicabile.

- - Non applicabile.

SU05 - Confezione di articoli in tessuto, pelle e pelliccia

SU06a - Produzione di pasta per la fabbricazione della carta,

carta e prodotti di carta

SU06b - Lavorazione di legno e prodotti in legno

SU08 - Produzione di prodotti chimici di base su larga scala

(compresi i prodotti petroliferi)

SU09 - Fabbricazione di prodotti di chimica fine

SU11 - Fabbricazione di articoli in gomma

SU12 - Fabbricazione di materie plastiche, compresa la

miscelazione (compounding) e la conversione

SU15 - Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e

attrezzature

SU16 - Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e

ottica, apparecchiature elettriche

SU 0: Altro: NACE M71 - Attività degli studi di architettura e

d'ingegneria; collaudi e analisi tecniche

Data di edizione : 07.06.2013

Allegato a scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS) - Scenario di esposizione:

Sezione 1: — Titolo Titolo abbreviato dello scenario di esposizione

Yara - ammoniaca, anidra Ammoniaca, anidra - Uso professionale

Nome d'uso identificato

: Formulazione professionale di preparati.

Uso professionale come composto chimico / nutriente di processo (per es. fertilizzante, prodotti farmaceutici, alimenti). Uso professionale come agente reattivo o coadiuvante di processo per applicazioni chimiche in generale (per es. prodotti anticorrosione, controllo del pH/agenti neutralizzanti, lavorazione di letami ad uso fertilizzante, trattamento delle acque).

Uso professionale come reagente di laboratorio/ricerca chimica.

Uso professionale come fluido di trasferimento del calore (ad es. refrigerazione, sistemi di raffreddamento/riscaldamento). Uso professionale come trattamento di superfici/articoli (per es. metalli, tessuti/pellami, plastiche, legno, incisione su cemento).

uso industriale come componente di prodotti chimici speciali o altri prodotti (per es. adesivi, biocidi, prodotti per la pulizia, prodotti anticorrosione, cosmetici, ricoprenti/vernici scongelanti/antighiaccio, inchiostri/tinte, prodotti fotochimici, preparazione di polimeri).

Uso professionale come agente fotochimico.

Sostanza fornita per tale uso in forma di

Tal quale, In una miscela

Elenco dei descrittori d'usoCategoria di Processo PROC01, PROC02, PROC03, PROC04, PROC05, PROC8a, PROC08b, PROC09, PROC10, PROC11, PROC13, PROC15,

PROC19, PROC20

Categoria di Rilascio Ambientale ERC08b, ERC08e, ERC09a, ERC09b, ERC02

Settore di mercato per tipo di prodotto chimico

Non applicabile.

Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio

• -

Settore di uso finale

SU01, SU04, SU05, SU06a, SU06b, SU08, SU09, SU10, SU11, SU12, SU15, SU16, SU17, SU23, SU24, SU 0: Altro: NACE B, SU 0: Altro: NACE C, SU 0: Altro: NACE C28.2, SU 0: Altro:

NACE M71

Successiva vita di servizio pertinente per tale uso

: No.

Scenari contributivi ambientali

: Utilizzato il modello EUSES.

Salute Scenari contributivi

Salvo indicazioni diverse, è stato utilizzato lo strumento ECETOC TRA per stimare le esposizioni nel luogo di lavoro.

Data di edizione : 07.06.2013 Pagina:27/45

Numero dell'ES Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione

- YESWAA005
 - Industria agricola Si applica all'utilizzazione come componente di prodotti per la pulizia, incluso il versamento/scaricamento da fusti o contenitori; ed esposizioni durante miscelazione/diluizione nella fase preparatoria e durante attività di pulizia (incluso spruzzatura, verniciatura a pennello, verniciatura per immersione, ripulitura automatizzata e manuale). Si applica all'utilizzazione come componente di prodotti per la pulizia in sistemi chiusi o contenuti, compreso esposizioni accidentali durante il trasferimento da sito di stoccaggio, la miscelazione/diluizione nella fase preparatoria e le attività di pulizia, la relativa pulizia delle attrezzature e manutenzione. Si applica all'utilizzazione in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi ecc.), compreso le esposizioni durante l'utilizzazione (compreso il ricevimento, lo stoccaggio, la preparazione e il trasferimento di materiali da contenitori per il trasporto alla rinfusa e alla semi-rinfusa, l'applicazione manuale mediante spruzzatura, rullo, spatola, immersione, flusso, letto fluido su linee di produzione e metodi simili) e la pulizia delle attrezzature, la manutenzione e le relative attività di laboratorio. Si applica all'utilizzazione della sostanza per il trattamento di acque in impianti industriali in sistemi aperti e chiusi. Si applica all'utilizzazione della sostanza in processi di estrazione in miniere, compreso i trasferimenti di materiali, attività di scavo e separazione e il recupero e lo smaltimento della sostanza. Lavorazione di polimeri formulati, compreso le i trasferimenti di materiali, la manipolazione di additivi (per esempio: pigmenti, stabilizzatori, riempitivi, plastificanti ecc.), le attività di stampaggio, reticolazione e formatura, le rilavorazioni di materiali, lo stoccaggio e la relativa manutenzione. Uso come eccipiente per fitofarmaci per applicazione mediante spruzzatura manuale o a macchina, fumi e nebulizzazione; incluso le operazioni di pulizia delle attrezzature e lo smaltimento. Uso come fluidi funzionali, per esempio oli per cavi, oli diatermici, refrigeranti, isolanti, miscele frigorifere, fluidi idraulici in attrezzature industriali chiuse, compreso esposizioni accidentali durante la manutenzione e i relativi trasferimenti di materiali Utilizzo della sostanza in ambienti di laboratorio in sistemi reclusi o contenuti, compreso le esposizioni accidentali durante i trasferimenti di materiali e la pulizia delle attrezzature.

Sezione 2: - Controlli dell'esposizione

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei consumatori per: Utilizzato il modello EUSES.

Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte quelle per le condizioni operative dichiarate.

Caratteristiche del prodotto

Gas compresso preparati acquosi

Facilmente biodegradabile

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo

Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione)., Ammoniaca., soluzione, Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 25%.

Quantità utilizzate Fattori ambientali non influenzati dalla gestione Non applicabile.Non applicabile.

dei rischi

Nessun elemento identificato.

Altre condizioni operative di uso influenti sulla esposizione dei lavoratori

Condizioni tecniche e

Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare

Data di edizione : 07.06.2013 Pagina:28/45

misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio

l'inquinamento ambientale. Controllare il deflusso e isolare la sostanza scaricata per smaltirla adequatamente.

Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria e emissioni nel suolo

Impedire lo scarico nell'ambiente coerentemente con le prescrizioni regolamentari.

Misure di gestione dei rischi - Aria Misure di gestione dei rischi - Acqua

Purificazione aria di scarico con scrubber.

Assicurare un opportuno controllo di processo onde evitare un eccessivo scarico di rifiuti (temperatura, concentrazione, valore del pH, tempo).

Misure di gestione dei rischi - Suolo

Non applicabile., Prontamente biodegradabile in impianti e terreni., Questo prodotto presenta un basso potenziale di bioaccumulo.

Misure organizzative per impedire/limitare le emissioni dal sito

Vietato l'accesso agli estranei., Impedire lo sviluppo nell'aria di concentrazioni di vapore infiammabili o esplosive o che superino i limiti di esposizione professionale., Impedire l'entrata nel sistema fognario, nelle cantine o in aree chiuse. Arginare se necessario., Impedire lo scarico nell'ambiente coerentemente con le prescrizioni regolamentari., Impedire le perdite e impedire l'inquinamento del suolo/delle acque causato da perdite.

Condizioni e misure relative a impianto municipale di depurazione delle acque di scarico

Efficienza totale dell'eliminazione da acque di rifiuto dopo RMM in sito e fuori sito (impianto di depurazione domestico) (%): > 90% L'efficienza di eliminazione richiesta per le acque di rifiuto può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito/fuori sito, da sole o in combinazione. Tutte le acque di rifiuto contaminate devono essere trattate in un impianto industriale o municipale di trattamento delle acque di rifiuto che incorpori sia un trattamento primario che uno secondario. Trattamento biologico aerobico Trattamento biologico anaerobico

Trattamento idoneo dei rifiuti

Misure di gestione dei rifiuti - Acqua Misure di gestione dei rifiuti - Gas.

Trattamento biologico mediante: Nitrificazione biologica Eliminazione biologica dell'azoto

Trattamento biologico aerobico, Trattamento biologico

anaerobico Non applicabile.

Condizioni e misure relative a recupero esterno di rifiuti

Non applicabile.

Operazioni idonee di

Non applicabile.

recupero

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per: Salvo indicazioni diverse, è stato utilizzato lo strumento ECETOC TRA per stimare le esposizioni nel luogo di lavoro.

Fabbricazione:, Uso in sistemi contenuti, Bassa esposizione

Caratteristiche del prodotto : Gas., Odor Threshold (ppm):, 5

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo

Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione)., Ammoniaca., solution, Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 25%.

Stato fisico Gas.

Gas liquefatto.

Data di edizione : 07.06.2013 Pagina:29/45 Polvere Non applicabile. Quantità utilizzate Massimo tonnellaggio quotidiano del sito (kg/giorno):

> 3.000.000 kg Gas liquefatto.

Frequenza e durata dell'uso Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore (salvo diversa

indicazione)., Si applica a una frequenza fino a: uso quotidiano,

settimanale, mensile, annuale, Durata dell'uso (ore/giorno):, 24/365

Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi

Non applicabile.

Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori

Manutenzione, campionamento e chiusure impianti.

Zona di

Sistema chiuso. All'interno.

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio

utilizzazione:

Automatizzare l'attività ove possibile., Accertarsi che le misure di controllo siano ispezionate e manutenzionate periodicamente.

Progettazione di processo

Intraprendere l'operazione in condizioni di reclusione.

Condizioni tecniche e misure per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore

Controllare potenziali esposizioni utilizzando misure quali sistemi contenuti o reclusi, strutture progettate e manutenzionate correttamente e un buon livello di ventilazione generale. Drenare i sistemi e le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Drenare e flussare l'attrezzatura, ove possibile, prima della manutenzione. Dove c'è la possibilità di esposizione: Accertarsi che il personale interessato sia informato della natura dell'esposizione e a conoscenza delle misure correttive per ridurre al minimo le esposizioni; accertarsi che siano disponibili idonei dispositivi di protezione individuale; pulire le fuoriuscite e smaltire i rifiuti secondo le prescrizioni regolamentari; monitorare l'efficacia delle misure di controllo; prendere in considerazione l'esigenza di una sorveglianza sanitaria; individuare e implementare misure correttive.

Controlli di Progetto

Ridurre al minimo l'esposizione mediante recinzione completa con estrazione per l'operazione o l'attrezzatura., Consentire l'accesso solo alle persone autorizzate., Drenare e flussare il sistema prima del rodaggio o della manutenzione di attrezzature., Accertarsi che le misure di controllo siano ispezionate e manutenzionate periodicamente.

Misure di controllo ventilazione

Assicurare un buon livello di ventilazione generale (non meno di 3 - 5 ricambi d'aria all'ora)., Accertarsi che i punti di trasferimento di materiali siano forniti di ventilazione/estrazione.

Misure relative alla sostanza del prodotto Misure relative alla sicurezza del prodotto

- Osservare le istruzioni per l'uso della scheda di dati tecnici.
- Evitare il contatto con la pelle e con le mucose., Non respirare il gas, il vapore o l'aerosol., Osservare le istruzioni per l'uso/l'immagazzinamento.. Vedere la Sezione 8 della scheda di dati di sicurezza (misure generali di sicurezza e salute dei lavoratori).

Data di edizione : 07.06.2013

Misure di gestione dei rischi, uso industriale (assunzione per inalazione): Qualora l'estrazione tecnica o la ventilazione non sia possibile o sia inadequata, è necessario indossare dispositivi di protezione respiratoria. Autorespiratore (DIN EN 133) Tipo di maschera: maschera a pieno facciale filtro per ammoniaca (Tipo K)

Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni, la dispersione e l'esposizione

Consentire l'accesso solo al personale autorizzato., Accertarsi che gli addetti siano addestrati a ridurre al minimo l'esposizione., Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato., Utilizzare un sistema 'Permesso di lavoro' per la manutenzione di cisterne e silos., Accertarsi che le misure di controllo siano ispezionate e manutenzionate periodicamente.

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla salute

Protezione Personale

Vedere la Sezione 8 della scheda di dati di sicurezza (dispositivi di protezione individuale)., Fare uso di opportuni guanti (conformi a EN374), di tuta di lavoro e di un apparecchio di protezione degli occhi., Indossare indumenti protettivi resistenti agli alcali.

Protezione respiratoria

Qualora l'estrazione tecnica o la ventilazione non sia possibile o sia inadeguata, è necessario indossare dispositivi di protezione respiratoria., Autorespiratore (DIN EN 133), Tipo di maschera:, maschera a pieno facciale, filtro per ammoniaca (Tipo K)

Sezione 3: — Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Ambiente:

Valutazione

Utilizzato il modello EUSES., EUSES (valutazione

dell'esposizione (ambiente):

Stima dell'esposizione

dell'esposizione dei consumatori generici).

Non determinato.

Sostanza presente in natura Livello di rischio insignificante Vedere Sezione 8 in SDS, PNEC.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori:

Valutazione

Utilizzato il modello ECETOC TRA (versione maggio 2010).

dell'esposizione (umana):

Stima dell'esposizione Le esposizioni nel luogo di lavoro stimate non dovrebbero

superare i DN(M)EL quando si adottano le misure di gestione dei

rischi identificate.

Vedere Sezione 8 in SDS, DNEL.

Sezione 4: - Indicazioni per utente a valle per valutare se lavora entro i confini definiti dall'ES

Ambiente	: Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede informative in materia di
	sicurezza., Il prodotto non è considerato dannoso per l'ambiente
	se usato correttamente secondo le istruzioni.
Salute	: Rispettare le disposizioni di sicurezza.

Abbreviazioni e acronimi

Categoria di Processo PROC01 - Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile

PROC02 - Uso in un processo chiuso e continuo, con

Data di edizione : 07.06.2013 Pagina:31/45 occasionale esposizione controllata

PROC03 - Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)

PROC04 - Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione

PROC05 - Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante)

PROC8a - Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate

PROC08b - Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate

PROC09 - Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)

PROC10 - Applicazione con rulli o pennelli PROC11 - Applicazione spray non industriale

PROC13 - Trattamento di articoli per immersione ecolata

PROC15 - Uso come reagenti per laboratorio

PROC19 - Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo

utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale

PROC20 - Fluidi per il trasferimento termico e a pressione in sistemi chiusi a uso dispersivo e professionale

Categoria di Rilascio Ambientale

ERC08b - Ampio uso dispersivo in ambiente interno di sostanze reattive in sistemi aperti

ERC08e - Ampio uso dispersivo all'esterno di sostanze reattive in sistemi aperti

ERC09a - Ampio uso dispersivo interno di sostanze in sistemi chiusi

ERC09b - Ampio uso dispersivo esterno di sostanze in sistemi

ERC02 - Formulazione di preparati*

Settore di mercato per tipo

di prodotto chimico

Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio

Settore di uso finale

- - Non applicabile.

- - Non applicabile.

SU01 - Agricoltura, silvicoltura, pesca

SU04 - Industrie alimentari

SU05 - Confezione di articoli in tessuto, pelle e pelliccia SU06a - Produzione di pasta per la fabbricazione della carta, carta e prodotti di carta

SU06b - Lavorazione di legno e prodotti in legno

SU08 - Produzione di prodotti chimici di base su larga scala

(compresi i prodotti petroliferi)

SU09 - Fabbricazione di prodotti di chimica fine SU10 - Formulazione [miscelazione] di preparati e/o

reimballaggio (tranne le leghe)

SU11 - Fabbricazione di articoli in gomma

SU12 - Fabbricazione di materie plastiche, compresa la

miscelazione (compounding) e la conversione

SU15 - Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature

SU16 - Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchiature elettriche

SU17 - Fabbricazione di articoli generici, per esempio macchinari,

apparecchiature, autoveicoli e altri mezzi di trasporto

SU23 - Elettricità, vapore, gas, fornitura di acqua e trattamento

Data di edizione : 07.06.2013

Pagina:32/45

Ammoniaca

delle acque reflue

SU24 - Ricerca e sviluppo scientifici

SU 0: Altro: NACE B - Attività estrattiva mineraria e di cava SU 0: Altro: NACE C - Attività Manifatturiere

SU 0: Altro: NACE C28.2 - Fabbricazione di altre macchine di

impiego generale

SU 0: Altro: NACE M71 - Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi e analisi tecniche

Data di edizione : 07.06.2013 Pagina:33/45

Allegato a scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS) - Scenario di esposizione:

Sezione 1: — Titolo Titolo abbreviato dello scenario di esposizione

Yara - Ammoniaca, anidra ammoniaca, anidra - Industriale, Distribuzione, Formulazione

Nome d'uso identificato

Distribuzione industriale.

Uso industriale per formulazione di preparati chimici. Uso industriale per riduzione di ossidi di azoto e zolfo nei gas di scarico.

Uso industriale come fluido di trasferimento del calore (ad es. refrigerazione, sistemi di raffreddamento/riscaldamento).
Uso industriale come composto chimico/nutriente di processo (per es. nell'industria farmaceutica, alimentare, per biocarburante).

Uso industriale della sostanza come reattivo/ausiliario di processo e per applicazioni chimiche in generale (come ad es. sintesi organiche ed inorganiche protezione dalla corrosione, produzione di lattice, processi di estrazione, produzione di plastiche, trattamento delle acque, controllo delle infezioni settiche controllo del pH e agente di neutralizzazione, scambio ionico).

Sostanza fornita per tale uso in forma di

Tal quale, In una miscela

Non applicabile.

Elenco dei descrittori d'usoCategoria di Processo Categoria di Rilascio Ambientale PROC01, PROC02, PROC03, PROC04, PROC05, PROC8a,

PROC08b, PROC09, PROC15, PROC19

Settore di mercato per tipo

: ERC02, ERC04, ERC06b, ERC07

di prodotto chimico

Categoria di articolo

relativa a successiva vita di servizio

Servizio

Settore di uso finale

SU09, SU01, SU08, SU10, SU13, SU23, SU06b, SU04, SU24, SU 0: Altro: NACE B, SU 0: Altro: NACE C, SU 0: Altro: NACE

C28.2

Successiva vita di servizio pertinente per tale uso

: No.

Scenari contributivi

ambientali

Salute Scenari contributivi

Utilizzato il modello EUSES.

Salvo indicazioni diverse, è stato utilizzato lo strumento ECETOC TRA per stimare le esposizioni nel luogo di lavoro.

Numero dell'ES Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione

YESWAA002

Ammoniaca. soluzione Caricamento alla rinfusa (compreso il caricamento su navi/chiatte, vagoni merci/mezzi di trasporto stradali e contenitori intermedi per il trasporto alla rinfusa) di sostanze in sistemi chiusi o contenuti, compreso le esposizioni accidentali durante il suo campionamento, stoccaggio,

Pagina:34/45

Data di edizione : 07.06.2013

scaricamento, la manutenzione e le attività di laboratorio connesse. Uso come fluidi funzionali, per esempio oli per cavi, oli diatermici, refrigeranti, isolanti, miscele frigorifere, fluidi idraulici in attrezzature industriali chiuse, compreso esposizioni accidentali durante la manutenzione e i relativi trasferimenti di materiali Utilizzo della sostanza in ambienti di laboratorio in sistemi reclusi o contenuti, compreso le esposizioni accidentali durante i trasferimenti di materiali e la pulizia delle attrezzature. Miscelazione di solidi e liquidi in formulazione a lotto di rivestimenti, prodotti per la pulizia, composti di plastica, coloranti ecc.

Sezione 2: - Controlli dell'esposizione

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei consumatori per: Utilizzato il modello EUSES.

Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte quelle per le condizioni operative dichiarate.

Caratteristiche del prodotto

Gas compresso preparati acquosi

Facilmente biodegradabile

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo

nell'articolo

Quantità utilizzate Fattori ambientali non influenzati dalla gestione

dei rischi

Altre condizioni operative di

uso influenti sulla esposizione dei lavoratori Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il

rilascio

Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione)., Ammoniaca., soluzione, Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 25%.

Non determinato.
Non applicabile.

Nessun elemento identificato.

Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Controllare il deflusso e isolare la sostanza scaricata per smaltirla adeguatamente.

Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria e emissioni nel suolo Impedire lo scarico nell'ambiente coerentemente con le prescrizioni regolamentari.

Misure di gestione dei rischi - Aria Misure di gestione dei rischi - Acqua Purificazione aria di scarico con scrubber.

 Assicurare un opportuno controllo di processo onde evitare un eccessivo scarico di rifiuti (temperatura, concentrazione, valore del pH, tempo).

Misure di gestione dei rischi - Suolo

Non applicabile., Prontamente biodegradabile in impianti e terreni., Questo prodotto presenta un basso potenziale di bioaccumulo.

Misure organizzative per impedire/limitare le emissioni dal sito

Vietato l'accesso agli estranei., Impedire lo sviluppo nell'aria di concentrazioni di vapore infiammabili o esplosive o che superino i limiti di esposizione professionale., Impedire l'entrata nel sistema fognario, nelle cantine o in aree chiuse. Arginare se necessario., Impedire lo scarico nell'ambiente coerentemente con le prescrizioni regolamentari., Impedire le perdite e impedire l'inquinamento del suolo/delle acque causato da perdite.

Condizioni e misure relative a impianto municipale di

Efficienza totale dell'eliminazione da acque di rifiuto dopo RMM in sito e fuori sito (impianto di depurazione domestico) (%): > 90%

Data di edizione : 07.06.2013 Pagina:35/45

depurazione delle acque di scarico

L'efficienza di eliminazione richiesta per le acque di rifiuto può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito/fuori sito, da sole o in combinazione. Tutte le acque di rifiuto contaminate devono essere trattate in un impianto industriale o municipale di trattamento delle acque di rifiuto che incorpori sia un trattamento primario che uno secondario. Trattamento biologico aerobico

Trattamento biologico anaerobico

Trattamento idoneo

dei rifiuti

Trattamento biologico mediante:Nitrificazione biologicaEliminazione biologica dell'azoto

Misure di gestione dei rifiuti - Acqua Misure di gestione dei rifiuti - Gas. Trattamento biologico aerobico, Trattamento biologico

anaerobico Non applicabile.

Condizioni e misure relative a recupero esterno di rifiuti

Non applicabile.

Operazioni idonee di :

recupero

Non applicabile.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per: Salvo indicazioni diverse, è stato utilizzato lo strumento ECETOC TRA per stimare le esposizioni nel luogo di lavoro.

Fabbricazione:, Uso in sistemi contenuti, Bassa esposizione

Caratteristiche del prodotto : Gas., Odor Threshold (ppm):, 5

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo

Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione)., Ammoniaca., solution, Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 25%.

Stato fisico : Gas.

Gas liquefatto.

Polvere : Non applicabile.

Quantità utilizzate : Gas liquefatto. Massimo tonnellaggio quotidiano del sito

(kg/giorno): 3.000.000 kg

Frequenza e durata dell'uso : Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore (salvo diversa

indicazione)., Si applica a una frequenza fino a: uso quotidiano,

settimanale, mensile, annuale. Durata dell'uso (ore/giorno):, 24/365

Fattori umani non influenzati dalla gestione

dei rischi

Non applicabile.

Altre condizioni operative influenti sulla esposizione

dei lavoratori

Sistema chiuso, All'interno.

Zona di utilizzazione:

Utilizzazione: Condizioni tecniche e

misure a livello di processo (sorgente) per impedire il

rilascio

Automatizzare l'attività ove possibile.. Prendere in considerazione

Manutenzione, campionamento e chiusure impianti.

progressi tecnici e aggiornamenti di processo (incluso l'automazione) per l'eliminazione di emissioni. Ridurre al minimo l'esposizione utilizzando misure quali sistemi chiusi, strutture dedicate e un'opportuna ventilazione generale/ad estrazione

locale. Drenare i sistemi e pulire le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Pulire/flussare l'attrezzatura, ove

Data di edizione : 07.06.2013

Pagina:36/45

possibile, prima della manutenzione. Dove c'è la possibilità di esposizione: consentire l'accesso solo alle persone autorizzate; impartire formazione specifica sull'attività agli operatori a ridurre al minimo le esposizioni; usare guanti adatti e tute da lavoro per impedire la contaminazione della pelle; utilizzare un apparecchio respiratorio quando il suo uso è identificato per taluni scenari contributivi; pulire immediatamente le fuoriuscite e smaltire i rifiuti in modo sicuro. Accertarsi che siano adottati sistemi sicuri di lavoro o disposizioni equivalenti per gestire i rischi. Ispezionare, collaudare e manutenzionare periodicamente tutte le misure di controllo. Prendere in considerazione l'esigenza di sorveglianza sanitaria basata sui rischi.

Progettazione di processo Condizioni tecniche e misure per controllare la

dispersione dalla sorgente

verso il lavoratore

- : Intraprendere l'operazione in condizioni di reclusione.
- Controllare potenziali esposizioni utilizzando misure quali sistemi contenuti o reclusi, strutture progettate e manutenzionate correttamente e un buon livello di ventilazione generale. Drenare i sistemi e le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Drenare e flussare l'attrezzatura, ove possibile, prima della manutenzione. Dove c'è la possibilità di esposizione: Accertarsi che il personale interessato sia informato della natura dell'esposizione e a conoscenza delle misure correttive per ridurre al minimo le esposizioni; accertarsi che siano disponibili idonei dispositivi di protezione individuale; pulire le fuoriuscite e smaltire i rifiuti secondo le prescrizioni regolamentari; monitorare l'efficacia delle misure di controllo; prendere in considerazione l'esigenza di una sorveglianza sanitaria; individuare e implementare misure correttive.

Controlli di Progetto

: Ridurre al minimo l'esposizione mediante recinzione completa con estrazione per l'operazione o l'attrezzatura., Consentire l'accesso solo alle persone autorizzate., Drenare e flussare il sistema prima del rodaggio o della manutenzione di attrezzature., Accertarsi che le misure di controllo siano ispezionate e manutenzionate periodicamente.

Misure di controllo ventilazione

: Assicurare un buon livello di ventilazione generale (non meno di 3 - 5 ricambi d'aria all'ora)., Accertarsi che i punti di trasferimento di materiali siano forniti di ventilazione/estrazione.

Misure relative alla sostanza del prodotto

: Osservare le istruzioni per l'uso della scheda di dati tecnici.

Misure relative alla sicurezza del prodotto

Evitare il contatto con la pelle e con le mucose., Non respirare il gas, il vapore o l'aerosol., Osservare le istruzioni per l'uso/l'immagazzinamento., Vedere la Sezione 8 della scheda di dati di sicurezza (misure generali di sicurezza e salute dei lavoratori).

Misure di gestione dei rischi, uso industriale (assunzione per inalazione):

 Qualora l'estrazione tecnica o la ventilazione non sia possibile o sia inadeguata, è necessario indossare dispositivi di protezione respiratoria.

Autorespiratore (DIN EN 133)

Tipo di maschera: maschera a pieno facciale filtro per ammoniaca (Tipo K)

Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni, la dispersione e l'esposizione Consentire l'accesso solo al personale autorizzato., Accertarsi che gli addetti siano addestrati a ridurre al minimo l'esposizione., Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato., Utilizzare un sistema 'Permesso di lavoro' per la manutenzione di cisterne e silos., Accertarsi che le misure di controllo siano ispezionate e manutenzionate periodicamente.

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla salute

Protezione Personale

Vedere la Sezione 8 della scheda di dati di sicurezza (dispositivi di protezione individuale)., Fare uso di opportuni guanti (conformi a EN374), di tuta di lavoro e di un apparecchio di protezione degli occhi., Indossare indumenti protettivi resistenti agli alcali.

Protezione respiratoria

Qualora l'estrazione tecnica o la ventilazione non sia possibile o sia inadeguata, è necessario indossare dispositivi di protezione

respiratoria.

Autorespiratore (DIN EN 133)

Tipo di maschera:, maschera a pieno facciale, filtro per

ammoniaca (Tipo K)

Sezione 3: — Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Ambiente:

Valutazione : Utilizzato il modello EUSES., EUSES (valutazione

dell'esposizione (ambiente): dell'esposizione dei consumatori generici).

Stima dell'esposizione : PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

Vedere Sezione 8 in SDS, PNEC.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori:

Valutazione : Utilizzato il modello ECETOC TRA (versione maggio 2010).

dell'esposizione (umana):

Stima dell'esposizione : Le esposizioni nel luogo di lavoro stimate non dovrebbero

superare i DN(M)EL quando si adottano le misure di gestione dei

rischi identificate.

Vedere Sezione 8 in SDS, DNEL.

Sezione 4: - Indicazioni per utente a valle per valutare se lavora entro i confini definiti dall'ES

Ambiente : Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede informative in materia di sicurezza., Il prodotto non è considerato dannoso per l'ambiente se usato correttamente secondo le istruzioni.

Salute : Rispettare le disposizioni di sicurezza.

Abbreviazioni e acronimi

Categoria di Processo : PROC01 - Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile

PROC02 - Uso in un processo chiuso e continuo, con

occasionale esposizione controllata

PROC03 - Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o

Data di edizione : 07.06.2013 Pagina:38/45

formulazione)

PROC04 - Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione

PROC05 - Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante)

PROC8a - Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate

PROC08b - Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate

PROC09 - Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)

PROC15 - Uso come reagenti per laboratorio

PROC19 - Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale

Categoria di Rilascio Ambientale

Settore di uso finale

: ERC02 - Formulazione di preparati*

ERC04 - Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non

entrano a far parte di articoli

ERC06b - Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi ERC07 - Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi

Settore di mercato per tipo di prodotto chimico Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio

- - Non applicabile.

- - Non applicabile.

SU09 - Fabbricazione di prodotti di chimica fine

SU01 - Agricoltura, silvicoltura, pesca

SU08 - Produzione di prodotti chimici di base su larga scala

(compresi i prodotti petroliferi)

SU10 - Formulazione [miscelazione] di preparati e/o

reimballaggio (tranne le leghe)

SU13 - Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali

non metalliferi, per esempio intonaci, cemento

SU23 - Elettricità, vapore, gas, fornitura di acqua e trattamento

delle acque reflue

SU06b - Lavorazione di legno e prodotti in legno

SU04 - Industrie alimentari

SU24 - Ricerca e sviluppo scientifici

SU 0: Altro: NACE B - Attività estrattiva mineraria e di cava

SU 0: Altro: NACE C - Attività Manifatturiere

SU 0: Altro: NACE C28.2 - Fabbricazione di altre macchine di

impiego generale

Data di edizione : 07.06.2013

Pagina:39/45

Allegato a scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS) -Scenario di esposizione:

Sezione 1: - Titolo Titolo abbreviato dello scenario di esposizione

Yara - ammoniaca, anidra Ammoniaca, anidra - Industriale, Uso

come intermedio

Nome d'uso identificato

Uso industriale come intermedio chimico.

Sostanza fornita per tale

uso in forma di

Tal quale, In una miscela

Elenco dei descrittori d'usoCategoria di Processo Categoria di Rilascio

PROC01, PROC02, PROC03, PROC04, PROC08b, PROC09,

PROC15 ERC06a

Ambientale

Settore di mercato per tipo

di prodotto chimico

Non applicabile.

Categoria di articolo relativa a successiva vita di

servizio

SU01, SU05, SU08, SU09, SU12, SU24, SU 0: Altro: NACE

C21 No.

Successiva vita di servizio

pertinente per tale uso

Scenari contributivi ambientali

Settore di uso finale

Utilizzato il modello EUSES.

Salute Scenari contributivi

Salvo indicazioni diverse, è stato utilizzato lo strumento ECETOC TRA per stimare le esposizioni nel luogo di lavoro.

Numero dell'ES Processi e attività coperti dallo scenario di

esposizione

YESWAA003

Utilizzazione della sostanza come intermedio in sistemi chiusi o contenuti (non relativa a Condizioni rigorosamente controllate). Comprende le esposizioni accidentali durante riciclaggio/ recupero, trasferimenti di materiali, stoccaggio, campionamento, relative attività di laboratorio, manutenzione e caricamento (compreso il caricamento su navi/chiatte, mezzi di trasporto stradali/vagoni merci e contenitori per il trasporto alla rinfusa). Fabbricazione della sostanza o utilizzazione come intermedio o sostanza chimica di processo o agente di estrazione. Comprende il riciclaggio/recupero, i trasferimenti di materiali, lo stoccaggio, la manutenzione e il caricamento (compreso il caricamento su navi/chiatte, mezzi di trasporto stradali/vagoni merci e contenitori per il trasporto alla rinfusa), il campionamento e le relative attività di laboratorio.

Sezione 2: - Controlli dell'esposizione

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei consumatori per: Utilizzato il modello EUSES.

Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte quelle per le condizioni operative dichiarate.

Caratteristiche del prodotto Gas compresso

Data di edizione : 07.06.2013 Pagina:40/45

preparati acquosi Facilmente biodegradabile

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo

Quantità utilizzate Fattori ambientali non influenzati dalla gestione dei rischi

Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione)., In aqueous preparations, Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 25%.

Non determinato. Non applicabile.

Altre condizioni operative di uso influenti sulla

esposizione dei lavoratori Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio

Nessun elemento identificato.

Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Controllare il deflusso e isolare la sostanza scaricata per smaltirla adeguatamente.

Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria e emissioni nel suolo

Impedire lo scarico nell'ambiente coerentemente con le prescrizioni regolamentari.

Misure di gestione dei rischi - Aria Misure di gestione dei rischi - Acqua

Purificazione aria di scarico con scrubber.

Assicurare un opportuno controllo di processo onde evitare un eccessivo scarico di rifiuti (temperatura, concentrazione, valore del pH, tempo).

Misure di gestione dei rischi - Suolo

Non applicabile., Prontamente biodegradabile in impianti e terreni., Questo prodotto presenta un basso potenziale di bioaccumulo.

Misure organizzative per impedire/limitare le emissioni dal sito

Vietato l'accesso agli estranei., Impedire lo sviluppo nell'aria di concentrazioni di vapore infiammabili o esplosive o che superino i limiti di esposizione professionale., Impedire l'entrata nel sistema fognario, nelle cantine o in aree chiuse. Arginare se necessario., Impedire lo scarico nell'ambiente coerentemente con le prescrizioni regolamentari., Impedire le perdite e impedire l'inquinamento del suolo/delle acque causato da perdite.

Condizioni e misure relative a impianto municipale di depurazione delle acque di scarico

Efficienza totale dell'eliminazione da acque di rifiuto dopo RMM in sito e fuori sito (impianto di depurazione domestico) (%): > 90% L'efficienza di eliminazione richiesta per le acque di rifiuto può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito/fuori sito, da sole o in combinazione. Tutte le acque di rifiuto contaminate devono essere trattate in un impianto industriale o municipale di trattamento delle acque di rifiuto che incorpori sia un trattamento primario che uno secondario. Trattamento biologico aerobico

Pagina:41/45

Trattamento biologico anaerobico

Trattamento idoneo dei rifiuti

Misure di gestione dei rifiuti - Acqua Misure di gestione dei rifiuti - Gas.

Trattamento biologico mediante: Nitrificazione biologica Eliminazione biologica dell'azoto

Trattamento biologico aerobico, Trattamento biologico anaerobico

Non applicabile.

Non applicabile.

Condizioni e misure relative a recupero esterno di rifiuti

Operazioni idonee di Non applicabile.

recupero

Data di edizione : 07.06.2013

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per: Salvo indicazioni diverse, è stato utilizzato lo strumento ECETOC TRA per stimare le esposizioni nel luogo di lavoro.

Fabbricazione:, Uso in sistemi contenuti, Bassa esposizione

Caratteristiche del prodotto : Gas., Odor Threshold (ppm):, 5

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo

Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione)., Ammoniaca., solution, Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 25%.

Stato fisico : Gas.

Gas liquefatto.

Polvere : Non applicabile.

Quantità utilizzate : Gas liquefatto. Massimo tonnellaggio quotidiano del sito

(kg/giorno): 3.000.000 kg

Frequenza e durata dell'uso : Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore (salvo diversa

indicazione)., Si applica a una frequenza fino a: uso quotidiano,

settimanale, mensile, annuale. Durata dell'uso (ore/giorno):, 24/365

Fattori umani non influenzati dalla gestione

dei rischi Altre condizioni operative

influenti sulla esposizione dei lavoratori

Zona di utilizzazione:

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio Non applicabile.

Manutenzione, campionamento e chiusure impianti.

Sistema chiuso, All'interno.

Automatizzare l'attività ove possibile., Prendere in considerazione progressi tecnici e aggiornamenti di processo (incluso l'automazione) per l'eliminazione di emissioni. Ridurre al minimo l'esposizione utilizzando misure quali sistemi chiusi, strutture dedicate e un'opportuna ventilazione generale/ad estrazione locale. Drenare i sistemi e pulire le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Pulire/flussare l'attrezzatura, ove possibile, prima della manutenzione. Dove c'è la possibilità di esposizione: consentire l'accesso solo alle persone autorizzate; impartire formazione specifica sull'attività agli operatori a ridurre al minimo le esposizioni; usare guanti adatti e tute da lavoro per impedire la contaminazione della pelle; utilizzare un apparecchio respiratorio quando il suo uso è identificato per taluni scenari contributivi; pulire immediatamente le fuoriuscite e smaltire i rifiuti in modo sicuro. Accertarsi che siano adottati sistemi sicuri di lavoro o disposizioni equivalenti per gestire i rischi. Ispezionare, collaudare e manutenzionare periodicamente tutte le misure di controllo. Prendere in considerazione l'esigenza di sorveglianza sanitaria basata sui rischi.

Progettazione di processo

Condizioni tecniche e misure per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore : Intraprendere l'operazione in condizioni di reclusione.

Controllare potenziali esposizioni utilizzando misure quali sistemi contenuti o reclusi, strutture progettate e manutenzionate correttamente e un buon livello di ventilazione generale. Drenare i sistemi e le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Drenare e flussare l'attrezzatura, ove possibile,

Data di edizione : 07.06.2013 Pagina:42/45

prima della manutenzione. Dove c'è la possibilità di esposizione: Accertarsi che il personale interessato sia informato della natura dell'esposizione e a conoscenza delle misure correttive per ridurre al minimo le esposizioni; accertarsi che siano disponibili idonei dispositivi di protezione individuale; pulire le fuoriuscite e smaltire i rifiuti secondo le prescrizioni regolamentari; monitorare l'efficacia delle misure di controllo; prendere in considerazione l'esigenza di una sorveglianza sanitaria; individuare e implementare misure correttive.

Controlli di Progetto

: Ridurre al minimo l'esposizione mediante recinzione completa con estrazione per l'operazione o l'attrezzatura., Consentire l'accesso solo alle persone autorizzate., Drenare e flussare il sistema prima del rodaggio o della manutenzione di attrezzature., Accertarsi che le misure di controllo siano ispezionate e manutenzionate periodicamente.

Misure di controllo ventilazione

 Assicurare un buon livello di ventilazione generale (non meno di 3 - 5 ricambi d'aria all'ora)., Accertarsi che i punti di trasferimento di materiali siano forniti di ventilazione/estrazione.

Misure relative alla sostanza del prodotto

Osservare le istruzioni per l'uso della scheda di dati tecnici.

Misure relative alla sicurezza del prodotto

Evitare il contatto con la pelle e con le mucose., Non respirare il gas, il vapore o l'aerosol., Osservare le istruzioni per l'uso/l'immagazzinamento., Vedere la Sezione 8 della scheda di dati di sicurezza (misure generali di sicurezza e salute dei lavoratori).

Misure di gestione dei rischi, uso industriale (assunzione per inalazione):

Qualora l'estrazione tecnica o la ventilazione non sia possibile o sia inadeguata, è necessario indossare dispositivi di protezione respiratoria.

Autorespiratore (DIN EN 133)

Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni, la dispersione e l'esposizione

Consentire l'accesso solo al personale autorizzato., Accertarsi che gli addetti siano addestrati a ridurre al minimo l'esposizione., Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato., Utilizzare un sistema 'Permesso di lavoro' per la manutenzione di cisterne e silos., Accertarsi che le misure di controllo siano ispezionate e manutenzionate periodicamente.

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla salute

Protezione Personale

Vedere la Sezione 8 della scheda di dati di sicurezza (dispositivi di protezione individuale)., Fare uso di opportuni guanti (conformi a EN374), di tuta di lavoro e di un apparecchio di protezione degli occhi., Indossare indumenti protettivi resistenti agli alcali.

Protezione respiratoria

 Qualora l'estrazione tecnica o la ventilazione non sia possibile o sia inadeguata, è necessario indossare dispositivi di protezione respiratoria.

Autorespiratore (DIN EN 133)

Data di edizione : 07.06.2013 Pagina:43/45

Ammoniaca

Sezione 3: — Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Ambiente:

Valutazione : Utilizzato il modello EUSES., EUSES (valutazione

dell'esposizione (ambiente): dell'esposizione dei consumatori generici).

Stima dell'esposizione : PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

Vedere Sezione 8 in SDS, PNEC.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori:

Valutazione : Utilizzato il modello ECETOC TRA (versione maggio 2010).

dell'esposizione (umana):

Stima dell'esposizione : Le esposizioni nel luogo di lavoro stimate non dovrebbero

superare i DN(M)EL quando si adottano le misure di gestione dei

rischi identificate.

Vedere Sezione 8 in SDS, DNEL.

Sezione 4: - Indicazioni per utente a valle per valutare se lavora entro i confini definiti dall'ES

Ambiente : Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede informative in materia di

sicurezza., Il prodotto non è considerato dannoso per l'ambiente

se usato correttamente secondo le istruzioni.

Salute : Rispettare le disposizioni di sicurezza.

Abbreviazioni e acronimi

Categoria di Processo : PROC01 - Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile

PROC02 - Uso in un processo chiuso e continuo, con

occasionale esposizione controllata

PROC03 - Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o

formulazione)

PROC04 - Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove

si verificano occasioni di esposizione

PROC08b - Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in

strutture dedicate

PROC09 - Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la

nesatura)

PROC15 - Uso come reagenti per laboratorio

Categoria di Rilascio

Ambientale

ERC06a - Uso industriale che ha come risultato la produzione di

un'altra sostanza (uso di sostanze intermedie)

Settore di mercato per tipo

di prodotto chimico

ivo

- - Non applicabile.

Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio

Settore di uso finale

- - Non applicabile.

SU01 - Agricoltura, silvicoltura, pesca

SU05 - Confezione di articoli in tessuto, pelle e pelliccia SU08 - Produzione di prodotti chimici di base su larga scala

(compresi i prodotti petroliferi)

SU09 - Fabbricazione di prodotti di chimica fine

SU12 - Fabbricazione di materie plastiche, compresa la

miscelazione (compounding) e la conversione

SU24 - Ricerca e sviluppo scientifici

SU 0: Altro: NACE C21 - Produzione di sostanze farmaceutiche di

Data di edizione : 07.06.2013 Pagina:44/45

	Ammoniaca
base e di preparati f	armaceutici

Data di edizione : 07.06.2013 Pagina:45/45